



AREA I - AFFARI GENERALI

Segreteria del Sindaco

P.zza A. Martoni, 1

40062 Molinella (Bo)

Tel. 051/690.68.24 – 051/690.68.88

Fax 051/88.12.24

segreteria@comune.molinella.bo.it



Versione corretta del verbale del Consiglio Comunale del 28 novembre 2013

Presenti: 19 componenti consiliari.

Assenti: n. 2 (Nadia Passarini, Lorenzo Venturoli).

Scrutatori: Roberta Pratella, Lorenzo Catozzi, Dario Mantovani

Sono presenti i revisori dei conti: Maria Isabella De Luca, Maria Vittoria Pegoli

Non è presente l'Assessore esterno Luca Mazzanti

Sindaco: Un saluto, innanzitutto prima di iniziare, alla Dott.ssa Pegoli e alla Dott.ssa De Luca i nostri revisori contabili che questa sera sono presenti qui con noi. Grazie per la vostra disponibilità. Signori consiglieri prima di passare all'ordine del giorno devo farvi una comunicazione. Qualche giorno fa, ho ricevuto questa lettera: Al Sindaco del Comune di Molinella e per conoscenza al Segretario Comunale. Oggetto: Costituzione gruppo Forza Italia. I sottoscritti consiglieri comunali: Andrea Rovetto, Marco Evangelisti, Maurizio Mantovani, in riferimento all'articolo 7 comma 5 del regolamento del consiglio comunale di codesto Ente comunicano la costituzione del gruppo Forza Italia a far data dalla presente comunicazione. Si comunica inoltre come da regolamento comunale che il capogruppo sarà Andrea Rovetto. Seguono le firme Andrea Rovetto, Marco Evangelisti, Maurizio Mantovani. Mi correva l'obbligo di informarvi e anzi vorrei chiedere brevissimamente se il nuovo capogruppo ha una brevissima dichiarazione da fare, perché esula diciamo da quello che è l'ordine del giorno del consiglio.

Andrea Rovetto: Buonasera a tutti, buonasera signor Sindaco, Buonasera Assessori, Buonasera colleghi consiglieri. Seguendo l'indicazione di quanto è stato approvato sabato 16 a Roma del Presidente Berlusconi successivamente ratificato con consiglio unanime dell'assemblea del Senato sulla rinascita di Forza Italia nel rispetto dell'articolo 7 del regolamento del consiglio comunale, con la presente intendo comunicare a tutti voi, in questa seduta il consiglio comunale che è stato costituito un nuovo gruppo all'interno del gruppo di maggioranza denominato Forza Italia formato dagli attuali consiglieri comunali eletti Andrea Rovetto, Evangelisti e Mantovani. Tuttavia la nostra scelta non tocca lo svolgimento ordinario dei lavori del gruppo di maggioranza e comunque riteniamo libere ed indipendenti fin d'ora per esprimere le nostre posizioni in difesa di quei valori che identificano la realtà dei molinellesi comunque consapevoli e coerenti con l'impegno assunto verso i nostri elettori di Molinella.

Sindaco: Quindi capisco che voi, pur essendo Forza Italia continuate nell'ambito a fare parte dell'Alleanza Civica Riformista Forza Molinella ho capito bene?

Rovetto: Ci riteniamo sempre liberi ed indipendenti qualora dovesse scegliere alcuni argomenti non siamo obbligati comunque

Sindaco. Va bene ne parleremo di volta in volta.

Oggetto n. 1 **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL
30 SETTEMBRE 2013.**
(deliberazione di C.C. n. 48 del 28/11/2013)

Aldo Casoni: Buonasera due piccole correzioni non sono errori di ortografia ma sono proprio a stravolgere così il merito del discorso e pagina 32 nella 4^a riga qui sono è un intervento mio dice: “ secondo il mio punto di vista dice meno positiva non negativa esatto”.

Sindaco: Tiriamo una riga così segretario?

Casoni: Proprio il contrario vorrei rilevarlo e nella nona decina riga dove dice depone a favore depone a sfavore

Sindaco: Scusi che vado a vedere depone a sfavore

Casoni: Depone a sfavore dal punto di vista finanziario

Sindaco: Alla nona riga. Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione della proposta di deliberazione iscritta all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

Oggetto n. 2 **PROVVEDIMENTI PER ASSESTAMENTO DI BILANCIO ANNO
2013 - RELATIVE VARIAZIONI.**
(deliberazione di C. C. n. 49 del 28/11/2013)

Franca Ramanzin: Dunque l'assestamento di bilancio è l'ultimo appuntamento che ha il consiglio comunale per fare le relative variazioni al bilancio corrente dell'anno 2013. In questa sede c'è, si procede alla verifica di tutte le poste di entrate e di uscite compreso il fondo di riserva e si deve comunque mantenere il pareggio di bilancio. In sede di assestamento le variazioni alle risorse di entrata sono state notevoli, notevoli perché il Ministero ha provveduto a comunicare diversi dati fondamentali relativi ai trasferimenti. Ha reso noto in particolari i dati relativi al riparto del fondo di solidarietà comunale 2013 fondo che ha preso il posto del fondo sperimentale di riequilibrio soppresso dalla legge di stabilità. Dunque il fondo di solidarietà previsto e comunicato per l'anno 2013 è pari a 1.122.688 di questo ammontare una quota pari circa al 60% quindi 666.000 euro erano già stati erogati all'Ente nel corso dell'anno, questo fondo di solidarietà comunale è alimentato da diverse risorse una quota dello stato, una quota relativo allo 0,30 della Tares e una quota cospicua da una parte del gettito IMU di competenza dei comuni quindi l'ammontare dell'IMU pari al 30,65 del gettito stimato per l'anno corrente, ma dalle risultanze 2012 verrà trattenuto in sede di saldo dalla agenzia delle entrate. L'ammontare è pari a 1.450.736, quindi questo verrà trattenuto dalla quota di saldo IMU che il comune dovrebbe incassare, ma praticamente non incasserà perché è paritetica alla rata incassata a giugno. Comunque nella risorsa di entrata IMU è stato conteggiato, perché il Ministero ha dato delle indicazioni per la contabilizzazione cioè ha esplicitato che la quota IMU deve essere considerata al lordo dell'importo trattenuto per osservare il principio di integrità del bilancio per cui questa quota trova la sua posta sia in entrata che in uscita intervento 5. L'intervento 5 era già previsto il capitolo, perché aveva già accolto l'importo dei circa 160.000 euro che lo stato aveva comunicato come maggiore introito IMU percepito nel 2012 che sarebbero stati trattenuti nel 2013 per cui per evitare la compensazione il nostro servizio

aveva già provveduto anche alla creazione per cui è stato rimpinguato di questo 1.400.000. Poi con provvedimento del 7 ottobre è stato erogato il contributo a ristoro dell'IMU non incassata per prima casa terreni e assimilati insomma pari a 1.507.325, sono anche per questo lo stato ha dato indicazioni per cui sono state create le risorse dunque la risorsa di entrata al titolo 2°. Poi a questa è stata sommata la quota relativa alla seconda rata anche se in pendenza del decreto inerente la sospensione o meno di questa rata, visto però che l'assestamento doveva essere deliberato abbiamo previsto la relativa seconda rata. Poi con atto del 9 ottobre è stato assegnato all'Ente anche la quota pari a 89.341 relativa a somme IMU relative ai fabbricati gli immobili posseduti dal comune nel proprio territorio soggetti a IMU che erano stati trattenuti insomma era stato fatto un taglio di risorse nell'anno 2012 per cui è stato comunicato questo importo che è stato erogato relativo al ristorno di questo importo una quota per il 2013 e una quota minore che verrà erogata nell'anno 2014. Questa quota di 89.000 viene esclusa da indicazioni del Ministero dal saldo del patto di stabilità. Per quanto riguarda invece la spending il nostro comune essendo un ente interessato dal sisma del 2012 non ha subito tagli in merito a differenza degli altri Enti infatti è stato pubblicato un elenco che evidenzia tutti i tagli applicati sui consumi intermedi dei vari Enti. Poi in questa sede si è provveduto come avevo detto all'integrazione del fondo di riserva per circa 100.000 il fondo quindi ad oggi ammonterà a circa 189.000 euro. Poi per il patto di stabilità, il patto di stabilità abbiamo allegato alla delibera il nuovo prospetto di ricalcolo dell'obiettivo nonché la previsione con i dati assestati al momento della stesura dell'atto. Il calcolo del nuovo obiettivo è rimodulato, sia per la applicazione delle quote che sono state assegnate dalla Regione, quale ente appunto interessato dagli eventi sismici, sia la quota che l'Ente aveva ceduto l'anno precedente e quindi ritorna come elemento positivo ed anche alla luce del D.L. 120 del 2013 che aveva variato seppur di poco la percentuale di conteggio dell'obiettivo. Per cui adesso l'obiettivo è a meno 707.000 euro 707 con la tronca. Poi sempre con questo provvedimento si è finanziato un debito fuori bilancio che sarà oggetto di un punto successivo all'ordine del giorno per 2.827,06. Era un debito che dopo illustreremo è una differenza di importo in quanto il residuo era comunque stato mantenuto. Dunque poi abbiamo le solite variazioni al di là di questo, le solite variazioni sia per entrata, che per uscita, per l'entrata ulteriori accertamenti come maggiori introiti IRPEF codice della strada la ratifica che alcune entrate relative alle rette e servizi scolastici e per le uscite si sono cercate di adeguare gli interventi di spesa e anche considerando la società partecipata per consentire agli uffici di potere operare e gli impegni per la loro attività ordinaria fino al 31 dicembre. Per cui la parte corrente cosa comporta, comporta maggiori spese per 2.042.850, minori entrate 1.794.016 minori, spese per 609.309 e maggiori entrate per 3.207.558. Piano investimenti le variazioni non sono notevoli cioè l'utilizzo del fondo cioè dell'avanzo di amministrazione anno 2012 per 40.000 euro con conseguente diminuzione delle entrate derivanti da alienazioni di immobili perché ovviamente c'è come più volte segnalato il calo nell'acquisto degli immobili per difficoltà economiche del momento così pure anche quello relativo al contributo del costo di costruzione per il quale c'è stato un aggiustamento nelle due risorse costo di costruzione e standard urbanistici, poi abbiamo rettificato anche l'importo del contributo previsto da rimborso della Regione per le opere cofinanziate dalla Regione per gli immobili interessati dagli eventi sismici la Regione ha comunicato la quota di partecipazione per cui è stato inserito l'importo diciamo corretto e previsto. Quindi le minori entrate sono 536.574, le minori spese 442.874, maggiori entrate 53.700 e utilizzo di avanzo per 40.000. Si è provveduto anche alle modifiche nel bilancio pluriennale nel bilancio 2013-2015 in quanto gli uffici possono effettuare gli impegni nell'anno 2014 essendo comunque un pluriennale autorizzatorio. Direi che ho illustrato tutto su questo il collegio dei revisori ha espresso il proprio parere favorevole.

Sindaco: La ringrazio qualcuno chiede la parola? Prego Consigliere Casoni.

Aldo Casoni: Un paio di domande: la prima a proposito del parere del Presidente del collegio dei revisori, qui nella delibera è indicato come allegato io personalmente non l'ho trovato. L'altra è una domanda relativa all'IMU.

Franca Ramanzin: no so quando sia stato, io il parere l'ho inserito probabilmente l'ho inserito successivamente avevo portato la delibera in segreteria il parere forse è arrivato non contestuale momento, però ad oggi il parere in cartella c'è.

Sindaco: Abbiamo anche qui la Presidente del Collegio dei Revisori.

Aldo Casoni: No ma io non voglio mettere in dubbio il fatto che il collegio dei revisori abbia dato il parere favorevole ho soltanto evidenziato il fatto che non era allegato alla delibera. Per il discorso dell'IMU invece la domanda può sembrare banale, però io ho trovato un po' di difficoltà nel cercare di capire un dato che mi incuriosisce e credo che sia anche importante capire. Per qual che riguarda l'incasso dell'IMU nel comune di Molinella al netto della quota di competenza dello Stato trattenuta se ho capito bene dall'agenzia delle entrate qual è l'importo quindi di competenza del comune di Molinella e la percentuale che è stata erogata e comunque messa a disposizione. E' possibile avere la quantificazione di questo importo?

Franca Ramanzin: Adesso l'importo che è stato incassato come prima rata è circa 1.600.000 la quota che verrà trattenuta è quel 1.400.000 non ho capito la percentuale?

Aldo Casoni: Quindi la differenza che è stata erogata è stata già anche stata trasferita o comunque è disponibile per il comune di Molinella è una voce che si può ritenere disponibile? Sono 400.000? Se ho capito bene 1.600.000 contro 1.200.000?

Franca Ramanzin: Allora 1.600.000 è la prima rata e l'abbiamo nelle casse ed è stata versata e su questo non c'è dubbio, perché è stata introitata ed è relativa alla prima rata con tutti gli immobili tranne gli immobili di categoria D che spettavano allo stato ed anche il differenziale tra l'aliquota base ed i rimanenti poi è stato conteggiato il 1.400.000 nella risorsa IMU perché? Perché questa imposta è poi prevista anche nella parte spesa quindi ci va trattenuta quindi praticamente non dovremmo più incassare niente di IMU nella rata a saldo, perché la quota a saldo ci dovrebbe venire trattenuta direttamente dall'agenzia delle entrate per rifondere questo fondo di solidarietà essere incassato un differenziale delle aliquote tra la base e questo però considerato l'acconto se l'acconto è corretto per gli utenti è identico a quello che è trattenuto quindi non ci dovrebbe essere nessun altro introito chiaro?

Sindaco. Insomma speriamo è una parte un po' particolare. Qualcun altro chiede la parola? Se non ci sono altri. Prego Consigliere Caradonna.

Vincenzo Caradonna: faccio una domanda che non è proprio in perfetto tema, però visto che parliamo di IMU io chiederei questo: se come amministrazione comunale è previsto che si affronti il problema delle prime case in comodato d'uso ai figli e poi chiedevo un'altra cosa per quanto riguarda il contributo regionale i fondi derivanti il rimborso oneri per gli eventi sismici e qual'era l'importo che la regione avrebbe dovuto darci in quanto consiste la variazione e queste rettifiche sul costo di costruzione e standard urbanistico a quanto ammontano e sulla base di che cosa sono state fatte che cosa è cambiato? Va bene che spendiamo meno mi sembra di aver capito, però era una curiosità se è possibile altrimenti

Sindaco: Per chiarire solo le quote che la Regione ci deve dare per gli edifici lesionati del Comune di Molinella o le quote che sono state date ai privati? Allora a tutt'oggi le posso dire l'unica comunicazione certa che noi abbiamo è quella dell'Istituto Fioravanti, che è arrivata ieri, ma è stata mandata alla Provincia e la Regione ha messo a disposizione della Provincia 586.000 e rotti ma noi l'abbiamo avuta per conoscenza. Per quanto riguarda asilo Cip e Ciop, Palestra Scolastica e Cimitero aspettiamo, stiamo aspettando. Noi tutti i giorni telefoniamo principalmente per la palestra, perché è un importo ridicolo nel quadro generale perché sono 130 140.000 120 approvati ad un certo punto, però per il Cip e Ciop stiamo ancora aspettando, ma vedendo che è arrivato questo per il Fioravanti speriamo che possano darci questa comunicazione e immediatamente si metterà in moto tutta quanta la situazione come convocazione a tutti gli organismi preposti a questo. Altre? Prego.

Andrea Gabusi: Se posso precisare anzi ringrazio per la domanda, perché mi consente di precisare per dire io ho parlato personalmente a fine settembre con il sottosegretario Bertelli il quale mi ha detto che era tutto a posto per capire come da giugno quando è uscito il decreto hanno messo dentro tutte le opere che dovevano essere praticamente inquadrate e riconosciute e siamo arrivati a fine settembre a fine settembre

dovremmo essere già quasi alla fine e quindi mi hanno assicurato che la cosa in una settimana si risolveva. Questa settimana è diventata due mesi, nel senso che non era vero che era tutto a posto, perché si è messo di mezzo un ingegnere che praticamente ha voluto ulteriore documentazione e quindi dato ulteriori documentazioni il Sindaco ha firmato la settimana scorsa praticamente in originale, perché finché non c'erano i documenti in originale firmati e dovrebbe andare in determina nel momento in cui va in determina che è questione di giorni, proprio perché a questo punto veramente siamo stressati inizia l'iter per la gara. Quindi io mi auguro che a questo punto, se veramente abbiamo questo ci vogliono 30 40 giorni per fare la gara e tutto e un mese per poter fare i lavori io spero che andare alla fine di febbraio si possa rientrare nella palestra, questo è il quanto e sono 120.000 euro secchi anche se questo ultimo intervento di questo ingegnere ha aumentato notevolmente, perché non voglio polemizzare, ma i documenti che ha chiesto in luglio rivisti in settembre e ancora rivisti in ottobre hanno aumentato questo importo di 20 30.000 euro, però la regione ha detto noi abbiamo deliberato 120 e vi diamo 120 gli altri trovateli voi io Assessore allo Sport ringrazio il Sindaco e la Ramanzin che hanno trovato questi ulteriori non so come 40.000 euro, però fatto sta che dovremmo esserci alla fine ecco.

Sindaco: Allora no ripeto ci fa ben sperare per il Cip e Ciop perché essendo arrivata proprio ieri la comunicazione dalla Regione che finanziavano l'intervento sull'ex Fioravanti 580.000 euro alla Provincia ovviamente essendo così il discorso scuole speriamo che anche il nostro asilo da qui a qualche giorno possa essere datato e ci possano dare la comunicazione ufficiale da quel momento possiamo cominciare a muoverci per realizzare l'opera.

Vincenzo Caradonna: Se è una cosa che viene fatta, quindi la seconda rata IMU in pratica riguarda la seconda rata IMU

Sindaco: Scusi è una barzelletta, perché IMU sì, IMU no, Tares sì, Tares no, Tarsu sì, Tarsu no, IUC sì IUC no, Trise sì Trise no, a questo punto stiamo aspettando che ci dicano cosa dobbiamo fare, perché se non fosse che andiamo ad incidere nelle tasche dei cittadini sarebbe il caso di dire oggi le comiche perché peggio di così credo che (chiusa parentesi) ma questo è un parere personale. Altre questioni? No ho risposto a tutto mi sembra, allora se nessun altro interviene se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto due all'ordine del giorno.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 14 componenti consiliari

Contrari: 5 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi, Vincenzo Caradonna, Aldo Casoni, Dario Mantovani)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione della proposta di deliberazione iscritta all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari

Votanti: n. 19 componenti consiliari

Favorevoli: n. 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

Entra l'Assessore Luca Mazzanti, presenti n. 19 componenti consiliari

**Oggetto n. 3 Riconoscimento debito fuori bilancio – art. 194 del D. Lgs 267/2000
(deliberazione di C.C. n. 50 del 28/11/2013)**

Franca Ramanzin: questo debito fuori bilancio è relativo ad una sentenza del tribunale di Bologna sentenza 2831 del 2013 che è stata depositata il 12 settembre è un procedimento che risale al 2004 promosso dall'IPAS studio associato di infermieri professionali infatti la relazione, penso allegata alla delibera è stata presentata dalla dirigente della stessa area e questa IPAS aveva un contratto con l'ente rinnovato del 2002, rinnovato nel 2003 per prestazioni infermieristiche viene obiettata la controversia relativa al pagamento di fatture pervenute all'Ente al Comune di Molinella e non saldata, perché erano riferite a prestazioni ulteriori rispetto a quelle concordate quelle da contratto insomma ordinarie senza preventiva autorizzazione. La sentenza ha riconosciuto al Comune di Molinella la corresponsione delle somme rientranti effettivamente nei limiti contrattuali il pagamento dei relativi interessi ed anche una quota delle spese legali tutto per un totale di 18.540 euro. Il residuo conservato nel'anno 2003 per questo intervento era pari a 15,718 per cui la differenza 2.827 è la quota che deve essere riconosciuta perché si tratta di sentenza e perché prevista dall'articolo 194 del 267 come debito fuori bilancio ed è finanziata con le risorse reperite nella sede di assestamento del punto precedente. Anche su questo ovviamente è stato espresso parere da parte del collegio dei revisori come da ulteriori competenze dell'ultima variazione del testo unico.

Sindaco: Bene chi chiede la parola? Sono 2000 euro quindi consentimi almeno 2000 euro ce lo possiamo ancora permettere sono 4.000.000 è vero delle vecchie lire, però oggi parlare di 2000 euro è una cifra ancora accettabile.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 17 componenti consiliari

Favorevoli: 17 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: 2 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione della proposta di deliberazione iscritta all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari

Votanti: n. 19 componenti consiliari

Favorevoli: n. 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

Dott.ssa Matino: In concomitanza con l'asestamento è stata fatta una verifica contabile della società, i dati sono stati presi a ottobre 2013 dalle scritture contabili fatte dalla società e quindi si è verificata l'effettiva corrispondenza fra i dati previsti a piano quelli effettivi e poi la situazione del comune in modo che ci fosse coerenza fra entrambi i bilanci. La situazione è stata appunto verificata e i dati che emergono da questo piano sono verosimilmente gli stessi dati di bilancio preconsuntivo e quindi quando finirà l'anno e si comincerà poi a definire i dati finali della società probabilmente non ci si discosterà molto da questi valori. La cosa importante appunto è che ci sia coerenza fra questi dati e quelli del Comune e quindi oltre alla sostenibilità della società non si prevedano anche affrontando questi scostamenti per fatture non ancora pervenute delle variazioni che hanno impatto sul bilancio del comune creando eventualmente dei debiti fuori bilancio quindi si dimostra una situazione in equilibrio con un risultato finale di circa 10.000 euro e mancano rispetto a questo piano gli ultimi due mesi dell'anno come fatture ricevute ed emesse, però si tratta di dati che sono stati stimati verosimilmente quindi dovrebbero essere in linea. Cogliendo un po' l'occasione di questa revisione del POA, di questo asestamento del POA, magari si può notare alcuni aspetti un po' più significativi: uno potrebbe riguardare gli investimenti effettuati in questo caso non ancora stato indicato, ancora un dato finale di consuntivo, perché di solito si indica in sede di bilancio quindi questo verrà indicato nel prossimo prospetto, però diciamo che al 31.12.2012 la società nella sua vita ha realizzato 10.180.000 euro di investimenti e nel corso del 2013 considerando gli investimenti ulteriormente realizzati questa cifra si incrementerà quindi si tratta di una mole importante di investimento che la società dal 2009 in poi ha realizzato in favore del territorio e quindi di risorse reinvestite sul territorio. Per quanto riguarda invece l'andamento dei ricavi e costi diciamo che più o meno questi costi e questi ricavi sono mantenuti in linea con un leggero aumento di ricavi per i proventi cimiteriali rispetto a quanto previsto, però tutto quanto in uno scostamento abbastanza prevedibile senza grossissimi scostamenti. Un'altra cosa interessante che si può osservare guardando i ricavi è che mentre tutti i costi della società sono stati in parte sostenuti o verranno sostenuti nel corso dell'anno nei primi mesi dell'anno 2014 per quanto riguarda invece i ricavi, i canoni versati dal comune non sono in parte sono dei crediti sono indicati come risorse impegnate nel bilancio del comune sono indicati qui come ricavo, ma in realtà sono dei crediti nel senso che la società non ha ancora incassato tutte queste risorse e questo perché in parte ha svolto tutti i servizi autofinanziandosi con introiti propri diretti. Ad esempio per la scuola di musica o nel settore cimiteriale cioè servizi che hanno finanziato altre attività magari in perdita e i crediti della società nei confronti del comune sono principalmente per il canone straordinario il canone degli investimenti che ha un po' rallentato nel suo versamento, perché chiaramente non tutti gli investimenti previsti sono stati realizzati nei tempi giusti quindi l'esigenza di liquidità è un po' slittata in avanti. Un'altra cosa interessante che si potrebbe osservare guardando i costi è che chiaramente tutti i costi indicati soprattutto quelli per prestazioni di servizi industriali sul territorio sono risorse spese sul territorio e a favore dei servizi la società ha consentito di investire delle risorse e di mantenere il patrimonio pubblico in modo coerente con l'oggetto sociale con gli obiettivi dati dal comune. Questo bilancio ha assorbito soprattutto in corso d'anno alcune spese che non erano state previste e che sono state oggetto di una revisione di POA nel precedente consiglio comunale che riguardano alcune esigenze di manutenzione su alcune giostrine sul monumento dei caduti e su altri immobili e sulle scuole principalmente si tratta di spese minime ma che non erano state previste per la società comunque ha prima fatto approvare e poi assorbito nel suo bilancio. L'ultima cosa che si può osservare riguarda l'importo degli oneri finanziari quest'anno la società non si è indebitata era uno degli indirizzi che gli aveva dato il Comune nell'approvazione del POA per tenere congelata la situazione dell'indebitamento quindi gli oneri finanziari non sono aumentati rispetto allo scorso anno, mentre per quanto riguarda gli ammortamenti sono una cifra importante, ma commisurata agli interventi realizzati e questa cifra consente di accantonare le risorse per pagare il mutuo che all'interno del conto economico non sono immediatamente visibili. Quindi diciamo questo è un po' in sintesi la situazione asestata del POA di Molinella, eventuali piccoli scostamenti non dovrebbero impattare sul risultato finale che comunque è abbastanza buono, perché sono 82.000 euro di risultato prima delle imposte circa 10.000 euro il risultato post imposte quindi permette di

assorbire anche qualche costo che magari non si è riusciti a preventivare qualche piccolo costo non preventivato. Io direi se ci sono magari delle osservazioni delle domande.

Sindaco: Grazie Dott.ssa Martino. Qualcuno chiede la parola? Prego consigliere Mingozzi.

Stefano Mingozzi: Volevo fare una domanda non prettamente tecnica di numeri ma un chiarimento riguardo all'impianto di illuminazione secondo i contratti Beghelli volevo chiedere se all'amministrazione consta che l'azienda Beghelli sia a rischio fallimento perché così si dice e se questo è il motivo alla base del ritardo di approvvigionamento di lampade e di tutti quei materiali che servono al mantenimento dell'impiantistica. E volevo chiedere se effettivamente le cose stanno così che cosa intende fare l'amministrazione riguardo ai contratti in essere, grazie.

Sindaco: Ma prego consigliere Casoni.

Aldo Casoni: ne approfitto per aggiungere a quanto richiesto precedentemente relativamente al contratto Beghelli nella dettaglio dei ricavi leggo la voce conto energia e questa è una domanda si riferisce al costo energia il quale fa riferimento al contratto con la Beghelli srl se così è vorrei sapere se nel dettaglio si conosce di riesce a specificare quale è stato il beneficio economico derivante dal contratto stipulato con la Beghelli. Questa è una prima domanda. Poi volevo chiedere alla dottoressa se è così gentile da aiutarmi a capire come, in che modo si arriva al totale degli investimenti di 16.576.000 euro circa in che modo si arriva a ottenere questo totale. Dopo di che chiederei anche se è possibile specificare nella sintesi del piano assestato la voce di 70.000 euro altri costi a cosa si riferisce che poi viene ripresa anche nel dettaglio dei costi operativi in fondo assieme ad altri costi generali per 50.000 appena sopra a quello che è il compenso per l'amministratore di 30 sono le ultime tre voci. Grazie.

Dott.ssa Martino: Allora dunque parto dalla fine. Queste altri costi 50000 non sono arrivate alcune fatture per alcuni servizi tra cui per esempio le bollette dell'energia elettrica che quando è stato fatto questo piano erano anche un pochino indietro. Quindi si è stimato prendendo in esame i dati dello scorso anno, una sorta di extra costo nei vari settori e quindi è stato indicato genericamente, ma diciamo dovrebbe essere il costo per le fatture che non erano ancora state registrate fino ad ottobre perché non erano ancora materialmente arrivate che si presume che potrebbero arrivare entro la fine dell'anno quindi una voce prevenzionale. Non è stata espletata per i settori verde illuminazione pubblica, perché è stata fatta una stima un po' generale sulla base dei costi dello scorso anno. E per quanto riguarda il tema forse manca qui, nel raggruppare, manca una riga probabilmente perché 70 è la somma quindi sia la voce generica diciamo 70 in totale più la voce di 20 sono voci generiche di cui 50 per quanto riguarda costi diretti industriali e 20 per quanto riguarda costi di tipo generale e una voce di costo che quando poi si andrà a fare il bilancio definitivo ci saranno tutte quante i dati precisi quindi può darsi che verrà spalmato diversamente questo è un mero errore perché semplicemente nel raggruppare è stata saltata una riga nel raggruppare per incollare tutta la presentazione quindi questo è proprio un mero errore. E quindi l'unica voce è 70 il 50 è di cui. Per quanto riguarda il vantaggio dell'illuminazione pubblica si può soltanto entrare nel merito dell'andamento dei costi di conseguenza dei rincari cioè dei costi per il comune, ma questo si può fare facendo un po' uno storico rispetto agli anni passati, nel senso guardando nello storico quando è stato fatto l'investimento negli anni precedenti quale è stata più o meno la spesa per l'illuminazione pubblica si può vedere l'andamento nel tempo di questi costi di conseguenza dei costi per il comune e si può fare questa valutazione sapendo che questo costo include anche il valore relativo al cambio dei corpi illuminanti quindi c'è un pro quota che non è soltanto il costo del servizio e quindi di illuminazione pubblica, ma anche riqualificazione della rete di illuminazione del comune purtroppo non ho questo dato relativo ad altri comuni, però ho delle verifiche che sono state fatte gli anni scorsi questa differenza si vedeva, si era vista soprattutto il primo anno adesso mi pare che fosse 70/80.000 euro come risparmio, però bisognerebbe andare a prendere i valori e magari trascinarli per vedere l'andamento e sul tema invece investimenti dunque il totale adesso il totale riguarda la somma di tutti quanti gli investimenti effettivamente realizzati più gli investimenti previsti e include anche la previsione questo è stato già preso in realtà dato 2013 più una previsione e dato dalla somma appunto di tutti gli investimenti non solo quelli

realizzati, ma quelli di cui si prevede la realizzazione. Devo ricontrollare magari gli importi per verificare esattamente perché visto così mi sembrerebbe un errore di somma, però diciamo che questa era la cifra a tendere rispetto a tutti gli investimenti che il comune aveva immaginato di realizzare anche quelli che sono stati momentaneamente congelati. Magari vi faccio avere il prospetto completo da dove si evince ecco. Diciamo che questo totale, la colonna totale indica il totale degli investimenti su cui in linea di massima è stato dato mandato alla società di realizzazione non solo per il passato, ma anche quelli non ancora realizzati quindi a tendere il monte investimenti complessivi su cui la società sarebbe già autorizzata a partire. Poi una parte di questi investimenti non sono materialmente partiti, perché serve un impegno magari da parte del comune per un contributo o da parte della società per un indebitamento quindi è un po' questa la differenza. Diciamo che quelli effettivi sono diciamo gli undici già realizzati e 15 milioni di previsti di cui nel 2013 soltanto 2.300.000. Quindi come somma dovrebbe essere la somma di questi due, però non vediamo esattamente questi 2.000.000 slittati perché c'è solo l'anno 2013. Si può vedere magari le attività non effettivamente affidate e non attuate magari tra la differenza tra le colonne.

Sindaco: Finite le risposte volevo semplicemente chiarire al Consigliere Mingozi che noi notizie di fallimenti o probabili fallimenti non ne abbiamo. Se naturalmente avremo queste notizie o richieste di concordati preventivi o cose di questo genere agiremo di conseguenza a tutela degli interessi del comune. A tutt'oggi il comune di Molinella non ha notizie almeno personalmente non abbiamo notizie di questo genere che la ditta Beghelli sia fallita, stia per fallire, o sia in cattive acque non lo sappiamo. Poi se succederà vedremo come agire per la tutela degli interessi come abbiamo fatto in tante situazioni analoghe nel corso di questi anni. Ovviamente, però non possiamo agire contro chiunque per sentito dire sul parere di qualcuno quando qualcuno si dirà che c'è un qualche cosa che può creare danno al comune di Molinella immediatamente agiremo per la tutela degli interessi. Qualcun altro chiede la parola? Prego consigliere Casoni.

Aldo Casoni: a prescindere e speriamo di no di eventuali eventi societari negativi funesti ecco il comune di Molinella ha comunque acquisito a suo tempo garanzie nei confronti della società Beghelli qualora dovesse verificarsi un evento di questo tipo?

Lorenzo Catozzi: Posso risponderti per un fallimento delle garanzie non esistono proprio tecnicamente la garanzia nei confronti di un fallimento è imprevedibile come evento nessuno te lo può assicurare poi per quale motivo ti devono dare una garanzia cioè non credo che sia

Parla l'Assessore Luca Mazzanti a microfono spento.

Aldo Casoni: Adesso non vorrei fare confusione quindi correggetemi se mi sbaglio D'accordo

Dario Mantovani: Voglio dire una cosa per chiarire anche i dubbi la Beghelli ha fornito del materiale che da un punto di vista ha dei brevetti tecnologici penso era in esclusiva? Caso così fallisce la Beghelli io capisco il ragionamento dell'Assessore qua il senso della domanda era un altro, fallisce la Beghelli in sostituzione di eventuali materiali da riparare o da manutenzione chi arriva ecco? Questa era la domanda, non era una, è chiaro che la Beghelli dà dei materiali noi li paghiamo se fallisce lei

Parla l'Assessore Mazzanti

Dario Mantovani: Beh dipende sul mercato ce ne sono tanti quando fallisci sul mercato dopo c'è tanto tempo la diffusione di un brevetto tecnologico ha delle casistiche guardate che questo non vuole ecco guardate che questo non è una domanda per fomentare una polemica, perché non essendo tecnici del settore nessuno di noi io penso vuole essere una richiesta di informazioni sul fatto che un brevetto tecnologico di un certo tipo non so che diffusione nel mercato possa avere quindi io voglio essere inquadrato su questo il che non esclude che ci siano delle risposte francamente alla portate se mi dicono che è possibile reperire la tecnologia in altri modi in altre forme a costi perfetto va bene ma è appunto una richiesta di informazioni questa, ma è stato per andare dietro al ragionamento non è che siamo

Gianni Scola: Giusto per contribuire alla discussione chiaramente il brevetto era brevetto era unico nel momento in cui è stato fatto il contratto, voi sapete che in tutta l'attività di studio o ricerca o innovazione di questi prodotti c'è una evoluzione veloce nel tempo quindi quello che allora era il prodotto migliore ora queste sono le notizie da non tecnico come il consigliere Mantovani tutti noi dicono che ci sono nella malaugurata ipotesi dovesse sta azienda saltare ecc. ecc. se ci sono dei sistemi per integrare questi parti perché sono composte da una parte strutturale e da un congegno elettrico così mi ha spiegato forse mi sbaglio anche nell'esprimerlo quindi questi congegni se dovessero saltare e non forniti dalla casa madre Beghelli ci sono soluzioni per farli comunque funzionare questo ci hanno detto i nostri tecnici comunali quindi questo mi sento di dire e di dire al consiglio comunale quindi mettere in regime di sicurezza e tranquillità che quel tipo di sicurezza nel momento in cui dovesse succedere qualche cosa al fornitore principale si possa andare avanti, poi io non so se nel frattempo ci sono stati anche degli atti di vandalismo questi li stiamo verificando perché ci sono delle situazioni, ma spero che non ci sia ci sono delle cose un po' interessanti qualcuno che taglia i fili, però adesso siccome non ho e non abbiamo la certezza non ve lo diciamo, però a sto mondo si impara di tutti i colori comunque risposta alla precedente che ha detto Casoni e lei nella integrazioni i tecnici ci dicono che questa cosa nel momento in cui cosa è sostituibile e in qualche modo farlo funzionare lo stesso.

Dario Mantovani: Che poi è il senso della nostra domanda, cioè nel senso che forse non ci siamo capiti il senso era quello lì perché non tutti i sistemi poi se integri con una terza parte poi funzionano alla stessa maniera.

Sindaco: Consigliere Mantovani siamo d'accordo la discussione poi ha chiarito il punto, perché siamo tutti protesi a fare in maniera che non ci siano danni al comune di Molinella, se un domani dovesse malauguratamente succedere un qualche cosa alla ditta Beghelli, se abbiamo dei diritti li faremo valere fino all'ultimo nei confronti di chiunque, ma non solo della Beghelli di qualsiasi altra azienda. Abbiamo approvato un debito fuori bilancio dovuto ad un fatto che non era prevedibile nel 2003 sono successe alcune cose adesso ne subiamo le conseguenze nel senso che non lasciamo nulla di intentato per raggiungere il fine per tutelare gli interessi del comune di Molinella. Su questo possiamo stare tranquilli grazie.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 14 componenti consiliari

Contrari: 5 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi, Dario Mantovani, Aldo Casoni, Vincenzo Caradonna)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione della proposta di deliberazione iscritta all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari

Votanti: n. 19 componenti consiliari

Favorevoli: n. 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

**Oggetto n. 5 COMUNICAZIONI RELATIVE AGLI STORNI DI FONDI MEDIANTE
PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.
(deliberazione di C.C. n. 52 del 28/11/2013)**

Franca Ramanzin: Comunicazioni a due storni di fondi mediante prelevamento dal fondo di riserva. Allora la delibera la prima è la n. 125 del 4 ottobre la Giunta ha deliberato un prelevamento di 5.400 euro per consentire per integrare l'intervento relativo al settore sportivo e per consentire il contratto per la locazione dell'immobile da adibire alla attività sportiva per il periodo ottobre dicembre 2013 per palestra scolastica, la palestra scolastica è danneggiata dagli eventi sismici quindi per consentire l'attività sportiva occorre la locazione di questo immobile per cui è stato integrato l'intervento per 5.400. Il secondo prelevamento dal fondo invece è stato fatto con delibera 134 del 7 11.2013 per 7.500 euro questo prelievo serviva per rimpinguare l'intervento per prestazioni di servizi del settore della gestione economica finanziaria in quanto occorreva un supporto di tutoraggio all'attività contabile per l'avvio della sperimentazione del nuovo sistema contabile previsto dal decreto 118 del 2011 infatti la giunta con delibera 110 del 23 settembre ha appunto deliberato la richiesta di inserimento nell'ente nella sperimentazione e il ragioniere generale dello stato con decreto del 15 novembre ha inserito il comune di Molinella come ente sperimentatore per cui occorreva l'aggiornamento della procedura informatica e anche una attività tutoraggio che ci conduca ci avvia a questa attività di sperimentazione.

Sindaco: Qualcuno ha qualche domanda qualche chiarimento? Prego Assessore Scola.

Gianni Scola: fanno tutti le domande le precisazioni vale la pena specificare questo il fatto che il comune ha fatto questa scelta di partire in via sperimentale con questo nuovo sistema che andrà a regime negli anni futuri e che abbia ottenuto dalla ragioneria generale dello stato l'ok per poterlo fare segnala un'altra volta che comunque i conti del comune sono a posto. Ecco giusto volevo evidenziarlo perché si evidenziano tante cose a volte.

Sindaco: Benissimo grazie Assessore. Nessun altro interviene? Se non ci sono altri interventi signori dichiaro chiusa la seduta grazie per la vostra partecipazione un grazie particolare alla Dott.ssa Pegoli, non è da votare è una comunicazione, grazie dott.ssa Pegoli Dott.ssa De Luca per il vostro viaggio a Molinella. A proposito il Consiglio Comunale lo faremo l'antivigilia di Natale nella serata perché dopo c'è anche la manifestazione in Auditorium, per farci gli auguri il 23 più o meno a questo orario poco prima lunedì 23 vi arriverà la convocazione ovviamente.

La seduta si conclude alle ore 19.15.